

Tu Terza università



L'ARTE E LA MEMORIA Il fantastico mondo delle case-museo

Dott. Alessandro Biella
Bergamo – Mutuo Soccorso – 29 settembre-3 novembre 2022

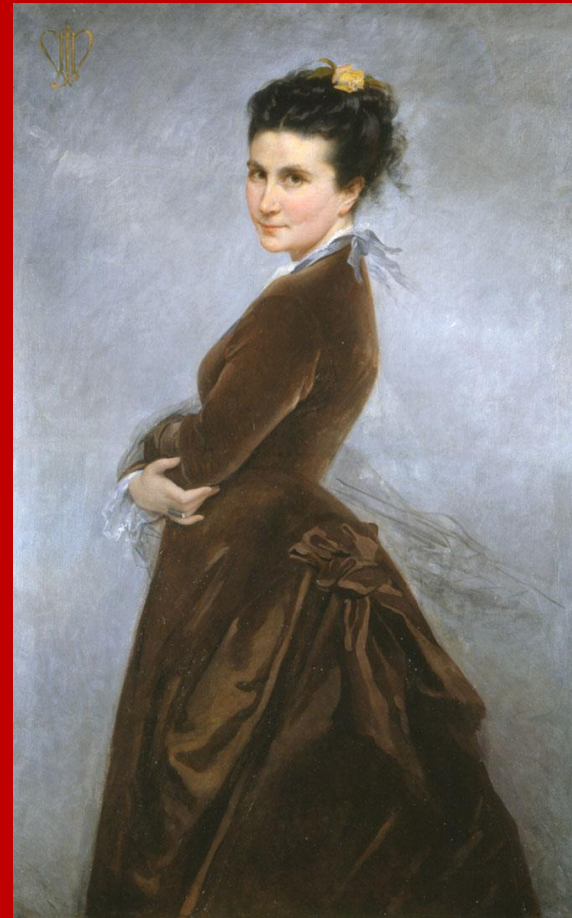
Programma del corso

- Le “stanze delle meraviglie” (29/09)
- Il Museo Poldi Pezzoli (6/10)
- Altre case museo: viaggio in Lombardia (13/10)
- Storici, collezionisti, mercanti d’arte (20/10)
- Queste americanate! (27/10)
- Non solo arte (3/11)

Programma del corso

- Le “stanze delle meraviglie” (29/09)
- Il Museo Poldi Pezzoli (6/10)
- Altre case museo: viaggio in Lombardia (13/10)
- Storici, collezionisti, mercanti d’arte (20/10)
- **Queste americanate! (27/10)**
- Non solo arte (3/11)

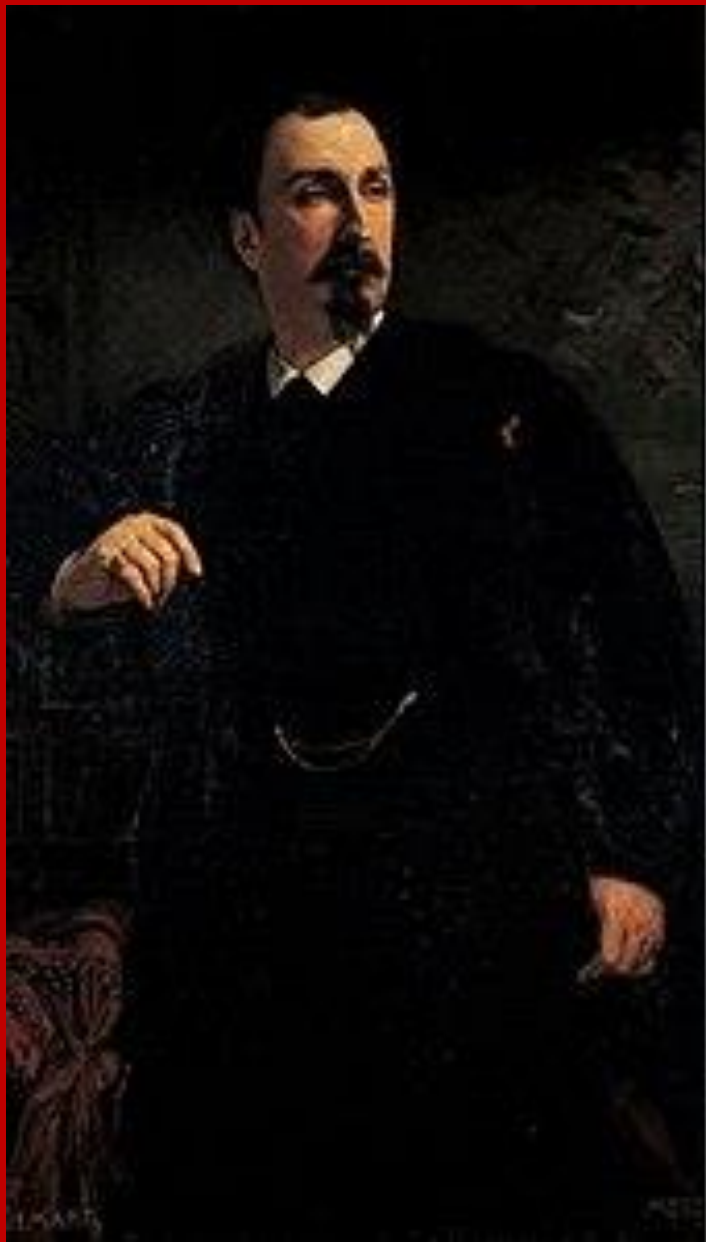
Museo Jacquemart-André, Parigi



NÉLIE JACQUEMART
(1841-1912)



ÉDOUARD ANDRÉ (1833-1894)



N. JACQUEMART, *Ritratto di Édouard André*, 1872

- **Édouard André** appartiene a una **famiglia di ricchi banchieri** originaria di Nîmes, che **sostiene l'imperatore Napoleone III** e finanzia il processo di industrializzazione del paese
- Cresciuto nel mito di Napoleone, riceve un'**educazione militare** (Scuola di Saint-Cyr) e diventa Guardia imperiale. **Partecipa alle campagne militari in Italia** (seconda guerra d'indipendenza) e in Messico, prima di congedarsi nel 1863.
- Mentre è **deputato all'Assemblea nazionale** (1864-1870), inizia a collezionare dipinti, mobili e oggetti d'arte. Nel 1869 commissiona all'architetto Henri Parent **una nuova residenza** (*hôtel particulier*) in Boulevard Hausmann. **Terreno acquistato per 1,5 milioni di Franchi; superficie di 5700 metri quadri; 6 anni di lavoro**
- Partecipa ai negoziati con la Germania dopo la sconfitta del 1870, poi si dedica esclusivamente alle sue collezioni; **compra la famosa *Gazette des Beaux-Arts*** e diventa presidente dell'Unione centrale delle arti decorative

- **Nélie Jacquemart** proviene da una famiglia modesta, ma gode della **protezione** dell'ereditiera **Madame de Vatry**, che la ospita nel suo castello e la **introduce all'arte**
- **Allieva dell'Atelier des femmes** del pittore Léon Cogniet (professore alla Scuola di Belle Arti di Parigi, dove le donne non possono accedere), si fa notare disegnando **illustrazioni per alcuni periodici**.
- Nel 1863 espone per la prima volta al *Salon*, ricevendo commissioni importanti. **Nel 1867 viaggia in Italia** ed inizia a eseguire ritratti => vince **tre medaglie d'oro consecutive al Salon** (1868-1870) ritraendo personalità come Adolphe Tiers, futuro Presidente
- Nel 1872 ritrae **Édouard André**. **Nel 1881 lo sposa**. Non ci sono le prove di un fidanzamento e il contratto matrimoniale impone la **separazione completa dei beni** => forse c'erano secondi fini... ma in questo modo accede alla borghesia e può **dedicarsi solo al collezionismo**



- **Ciascuno dei due coniugi inizia a collezionare per conto proprio. Abbiamo l'inventario pre-matrimoniale della collezione di Nélie (dipinti antichi, libri e altri oggetti). Con il passare del tempo, però, le due collezioni si uniscono, ed è allora che Nélie diventa ufficialmente la signora Jacquemart-André**
- Serie di viaggi in **Europa**, ma anche in **Egitto** e a **Costantinopoli**, per acquistare in modo metodico opere rare e di pregio (207 sculture; 97 dipinti)
- Quando il marito muore nel 1894, lascia un **testamento olografo** dove nomina **Nélie erede universale**. La famiglia André fa causa, ma la perde => **Nélie continua ad ampliare la collezione**, anche in nuovi settori (medaglie, pittura inglese)
- 15 maggio **1912**: Nélie muore nel palazzo => **l'intero complesso**, insieme all'abbazia di Chaalis (comprata nel 1902 dagli eredi di Madame de Vatry), **passa all'Istitut de France**



ROVINE
DELL'ABBAZIA
(con la
cappella
funeraria di
Nélie) E
CASTELLO DI
CHAALIS

8 dicembre
1913: il
presidente di
Francia
Poincaré
inaugura il
Museo
Jacquemart-
André



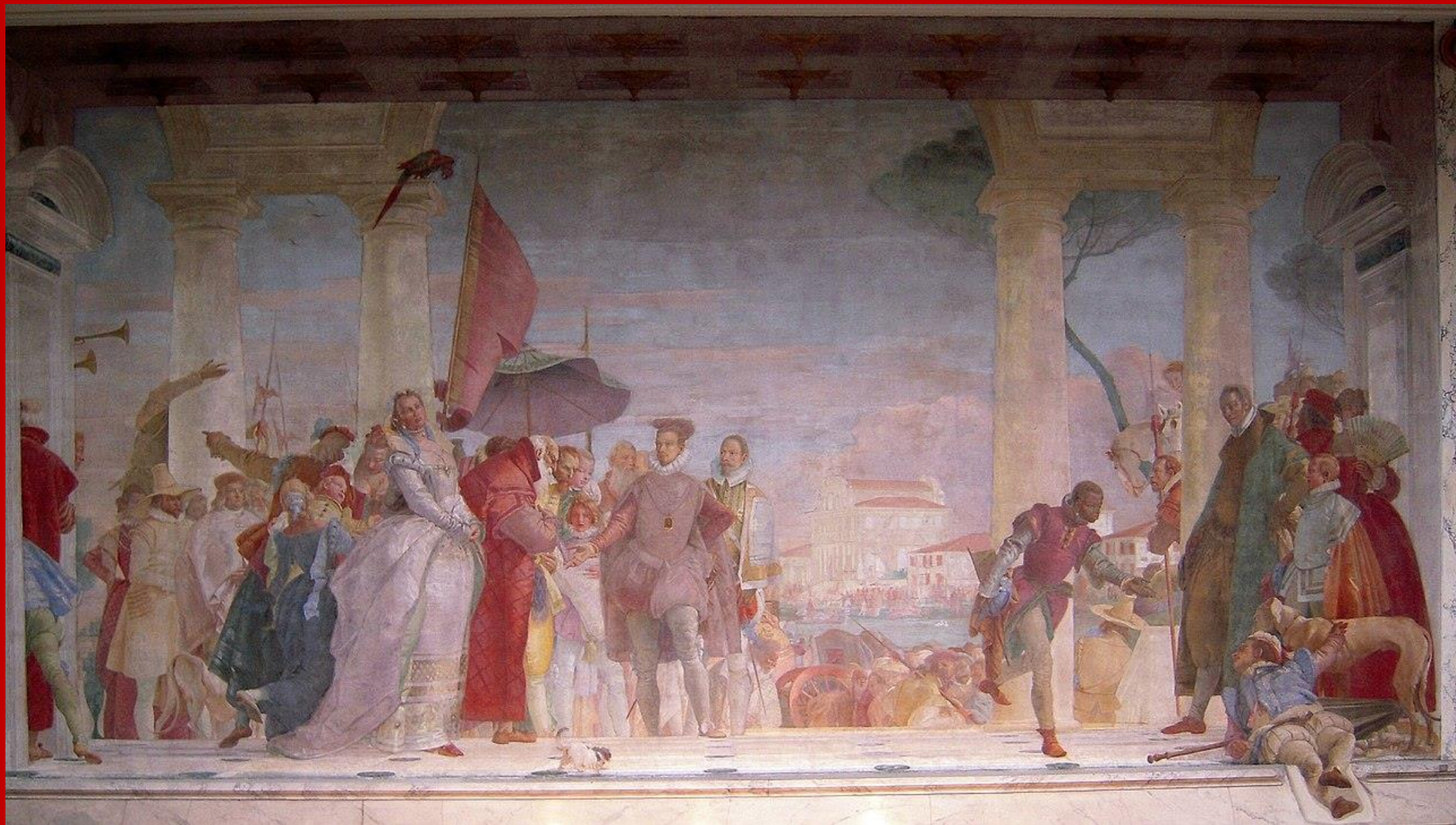
La collezione

- **Pittura francese dell'*Ancien Régime*** (Vigée-Le Brun, Chardin, Fragonard...) con alcuni ritratti olandesi (Rembrandt, Hals, Van Dyck) e inglesi (Gainsborough, Reynolds...)
- **Arte italiana del Rinascimento:** all'epoca erano 124 dei 137 dipinti conservati a Parigi; oggi è **la seconda collezione più grande dopo quella del Louvre**
- Arredi e affreschi dell'*hôtel*, tra cui quelli del Tiepolo provenienti da Villa dei Leoni a Mira
- La collezione nel castello di Chaalis (tra cui 90 dipinti italiani)

«La meraviglia di questo meraviglioso palazzo era senza dubbio il giardino d'inverno [...] Le nostre grandi dame vi si erano rifugiate per evitare la folla. Tale sontuosità poteva essere concessa solo a un sovrano o a un banchiere.»
(L'illustration, 1876)



GIARDINO D'INVERNO E SCALONE A DOPPIA ELICA



TIEPOLO, *Visita di Enrico III di Francia al doge Contarini*, da Villa Contarini-Pisani «dei Leoni», Mira (Venezia), 1750 circa, affresco staccato. **Acquistato a Venezia nel 1893**



STANZA DEI DIPINTI o STANZA ROSSA

Anticamera. Pensile che, secondo la volontà di Édouard André e di sua moglie, alterna opere decorative, sopra porte, composizioni mitologiche, nature morte, paesaggi e ritratti

Dedicata alla pittura «frivola» del XVIII secolo, che i due coniugi hanno contribuito a far rivalutare



CANALETTO, *Piazza San Marco e Il ponte di Rialto*



FRANÇOIS BOUCHER, *Toiletta di Venere e Sonno di Venere*, 1738



SALONE OVALE

Sala di ricevimento per eccellenza. Mediante cilindri idraulici era possibile nascondere le pareti laterali e riunire in un unico spazio questa e le sale adiacenti. **Stile eclettico:** XVIII secolo (es. pianta ovale) più elementi dell'Ottocento. Mobili, oggetti antichi e copie in stile.



SALA DELLA MUSICA, in stile «Secondo Impero»



SALONE DA PRANZO, con arazzi del XVIII secolo (manifattura di Bruxelles) raffiguranti scene della *Guerra di Troia*



SALONE DEGLI ARAZZI, anticamera dell'appartamento privato. Arazzi della manifattura di Beauvais, raffiguranti *Giochi russi*; tappeto della Savonnerie



FRANCESCO GUARDI, *Portico veneziano*,
tempera su carta, 1760



HUBERT ROBERT, *Galleria in rovina*, 1785



BIBLIOTECA, dove i coniugi André pianificavano i loro futuri acquisti. Mobili in stile Luigi XIV



REMBRANDT, *Cena in Emmaus*, 1628 circa



ANTOON VAN DYCK, *Ritratto d'uomo*, 1620 circa



FUMOIR con oggetti provenienti dall'Oriente (secondo la moda dell'epoca) e un camino proveniente da Venezia



PIERRE GOLE, *Stipo detto «della Duchessa di Fontages»*, 1680 circa



Lampada da moschea, vetro smaltato, 1325 circa



SALE DEL «MUSEO ITALIANO»

In origine vuote, poi pensate come studio artistico di Nélie, e solo alla fine come sede della collezione





**BERNINI, *Busto di papa Gregorio XV*, 1622.
Acquistato nel 1899 a Londra (vendita Bardini)**



**DONATELLO, *Martirio di San Sebastiano*, 1460
circa**



PAOLO UCCELLO, *San Giorgio uccide il drago*, 1430-1435



BOTTICELLI, *Madonna col Bambino*, 1470



GIOVANNI BELLINI, *Madonna col Bambino*, 1510



CARPACCIO, *L'ambasciata di Ippolita, regina delle Amazzoni, a Teseo, re di Atene*, 1495 circa

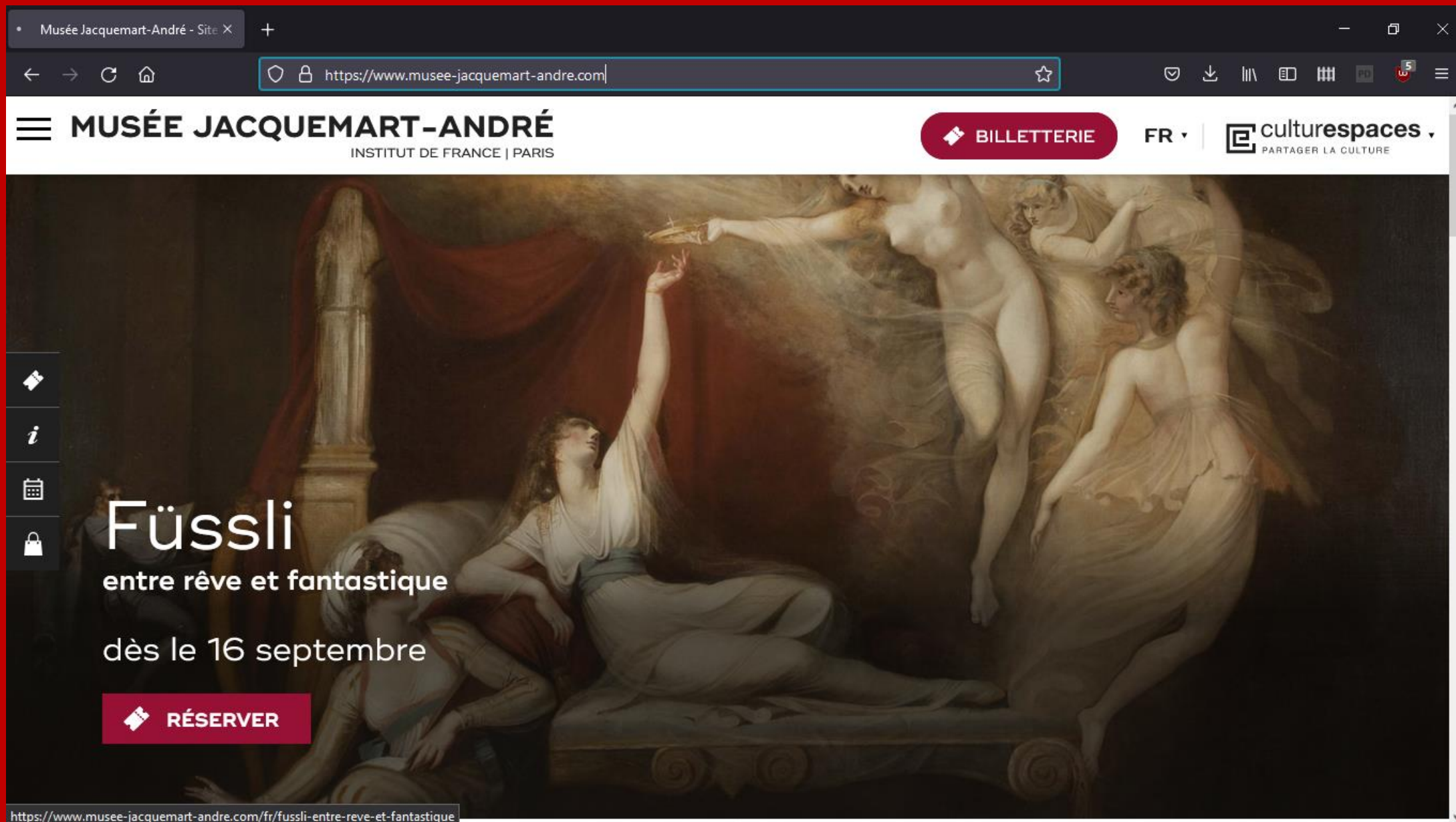


PERUGINO, *Madonna col Bambino*, 1470
circa



ANDREA MANTEGNA, *Ecce Homo*, 1500 circa

<https://www.musee-jacquemart-andre.com/>



Musée Jacquemart-André - Site X

← → ↻ 🏠 🔒 <https://www.musee-jacquemart-andre.com/> ☆

📄 📄 📄 📄 📄 📄 📄 📄 📄 📄

☰ **MUSÉE JACQUEMART-ANDRÉ**
INSTITUT DE FRANCE | PARIS

BILLETTERIE FR | **culturespaces**
PARTAGER LA CULTURE

📄
i
📅
🛒

Füssli
entre rêve et fantastique
dès le 16 septembre

RÉSERVER

<https://www.musee-jacquemart-andre.com/fr/fussli-entre-reve-et-fantastique>

Wallace Collection, Londra



SIR RICHARD WALLACE (1818-1890)

- La collezione Wallace si deve principalmente all'opera di **Francis Seymour-Conway**, 3° Marchese di Hertford (1777-1842) e del **figlio Richard** (1800-1870), entrambi **appassionati di arte francese** (Richard trascorse anche gran parte della propria vita in Francia). Ma in realtà la collezione di famiglia comprendeva **beni e opere acquistate a partire dalla metà del XVIII secolo**, quando i Seymour erano stati insigniti del titolo nobiliare.
- **La famiglia è una delle più ricche del Regno Unito**, con possedimenti in Inghilterra, Irlanda e Galles, e si è imparentata per via matrimoniale con altre famiglie importanti.
- Alla sua morte, **Richard non ha figli legittimi**, pertanto tutti i titoli e i beni vincolati dalla successione passano al cugino. Ma **i beni non vincolati, tra cui la collezione d'arte, passano al figlio illegittimo Richard Wallace**, che sin da giovane si è trasferito in Francia, dove è diventato **segretario e rappresentante del padre per l'acquisto di nuove opere**.
- **Nel 1871**, a causa della Guerra Franco-prussiana, Richard torna a Londra, viene nominato baronetto (per meriti personali) e **prende in affitto dagli eredi del padre la residenza dei Conway nel quartiere di Westminster, Hertford House**
- **1872-1882**: lavori di **ampliamento per ospitare la sua collezione personale**, importata dalla Francia



ELLIOTT & FRY

55, BAKER ST
PORTMAN SQ

JULIE AMELIE CHARLOTTE
CASTELNEAU, LADY WALLACE
(1819-1897)

- Alla sua morte (1890), **Richard lascia in eredità tutti i suoi beni alla moglie Julie**, che a sua volta (probabilmente in accordo con i desideri del marito) lascerà **le 5000 opere della collezione al governo inglese => nascita ufficiale della «collezione Wallace»**
- Siccome il **palazzo** era solamente affittato, passa nelle mani di **John Murray Scott**, segretario della coppia... che però **lo vende al governo**, in modo che la collezione abbia un luogo dove essere conservata => **22 giugno 1900: Hertford House apre come casa-museo**, con ingresso gratuito. Come ricompensa, anche Scott viene nominato baronetto
- **Casa-museo «atipica»**: ci sono le opere, ma **l'allestimento non è mai stato vincolato**

La collezione

- **Settecento francese** (dipinti, porcellane di Sèvres, arredi)
- **Armeria orientale e armeria europea** (una delle collezioni più importanti al mondo)
- Oreficeria
- Scultura
- **Dipinti dal XIV al XIX secolo**
- **Arti applicate del medioevo e del Rinascimento** (maioliche, vetri, bronzetti, porcellane di Limoges)



SALONE D'INGRESSO, l'ambiente più vicino alle condizioni di fine '800



FRONT STATE ROOM (salotto dei ricevimenti ufficiali)



Tre pezzi in porcellana di Sèvres, dalla collezione di Caterina la Grande, imperatrice di Russia



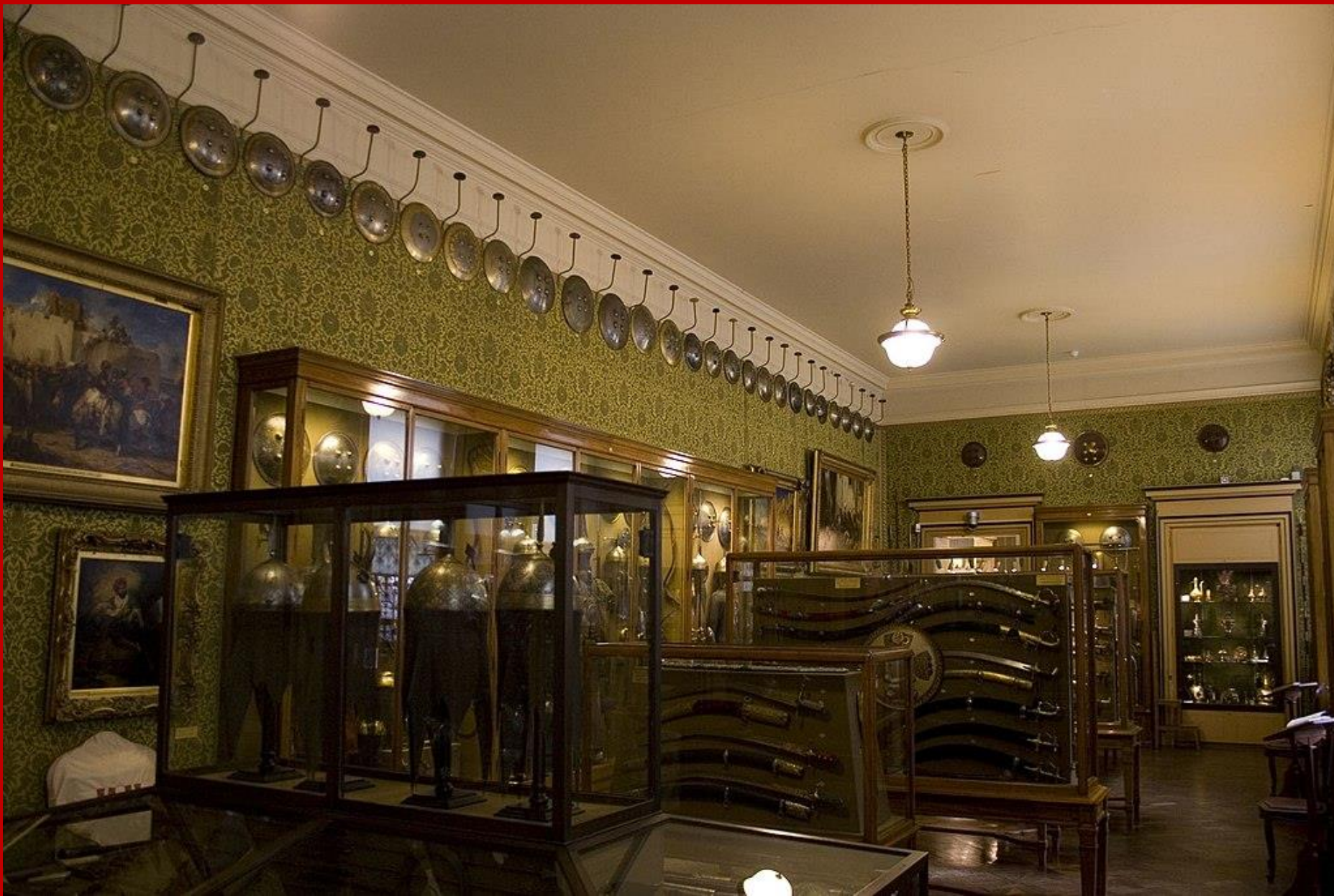
ANTOINE GAUDREAU e JACQUES CAFFIERI, cassettone in legno con ornamenti di bronzo, 1739. Dalla camera da letto di Luigi XV a Versailles



Porcellana di Sèvres, vaso per pot-pourri a forma di nave, 1750 circa



SALA DA BILIARDO



ARMERIA ORIENTALE, in gran parte raccolta dal marchese Richard Seymour-Conway negli anni '60 dell'Ottocento (India, Medio Oriente, Impero Ottomano ed Estremo Oriente)



ARMERIA EUROPEA, raccolta da Richard Wallace a partire dalla collezione del ministro francese delle Belle Arti De Nieuwerkerke, direttore del Louvre, e dalla collezione di Sir Samuel Rush Meyrick, pioniere dello studio in questo settore. È la collezione più importante del Regno Unito, soprattutto per l'epoca rinascimentale



GRANDE GALLERIA



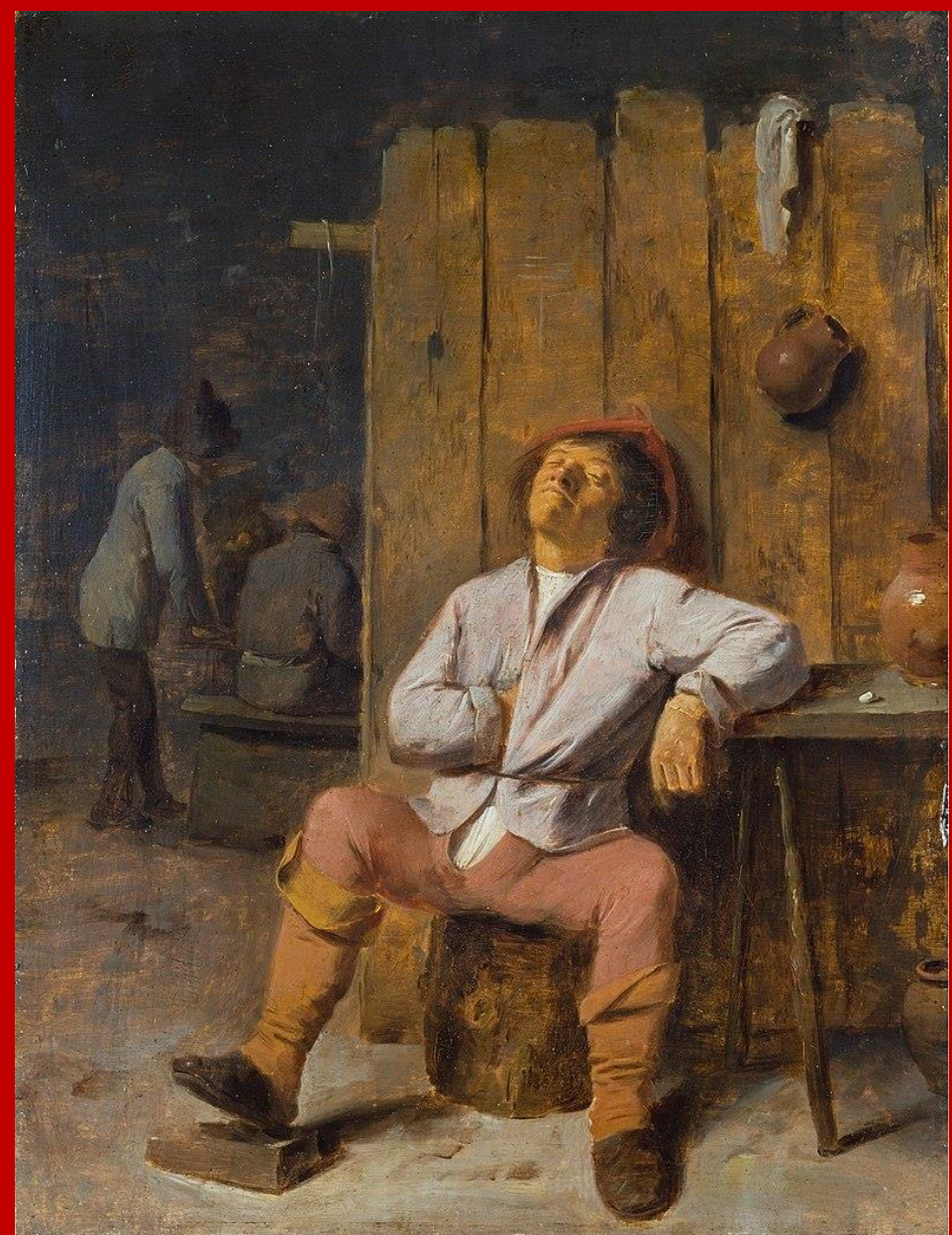
FRANS HALS, *Il cavaliere che ride*, 1624



REMBRANDT, *Ritratto del figlio Titus*, 1657 circa



THOMAS GAINSBOROUGH, *Ritratto di Mary Robinson nel ruolo di Perdita*, 1781 circa



ADRIAEN BROUWER, *Contadino addormentato*, 1630-1638



RUBENS, *Consegna delle chiavi*, 1616 circa



JACOB JORDAENS, *Allegoria dell'Abbondanza*, 1620-1629



FRAGONARD, *L'altalena*, 1767



BOUCHER, *Ritratto di Madame de Pompadour*, 1759



DELACROIX, *Esecuzione di Marino Faliero*, 1826



TIZIANO, *Perseo e Andromeda*, 1554-1556 circa



VELÀZQUEZ, *Donna con ventaglio*, 1638-1639 circa



MARTIAL COURTOIS, vassoio in porcellana di Limoges dipinta, XVI secolo



BOTTEGA DI ADAM DIRCKSZ, trittico gotico in legno di bosso, 1500-1530 circa



Corno di Sant'Uberto (reliquia del patrono dei cacciatori), Francia o Fiandre meridionali, seconda metà del XVI secolo

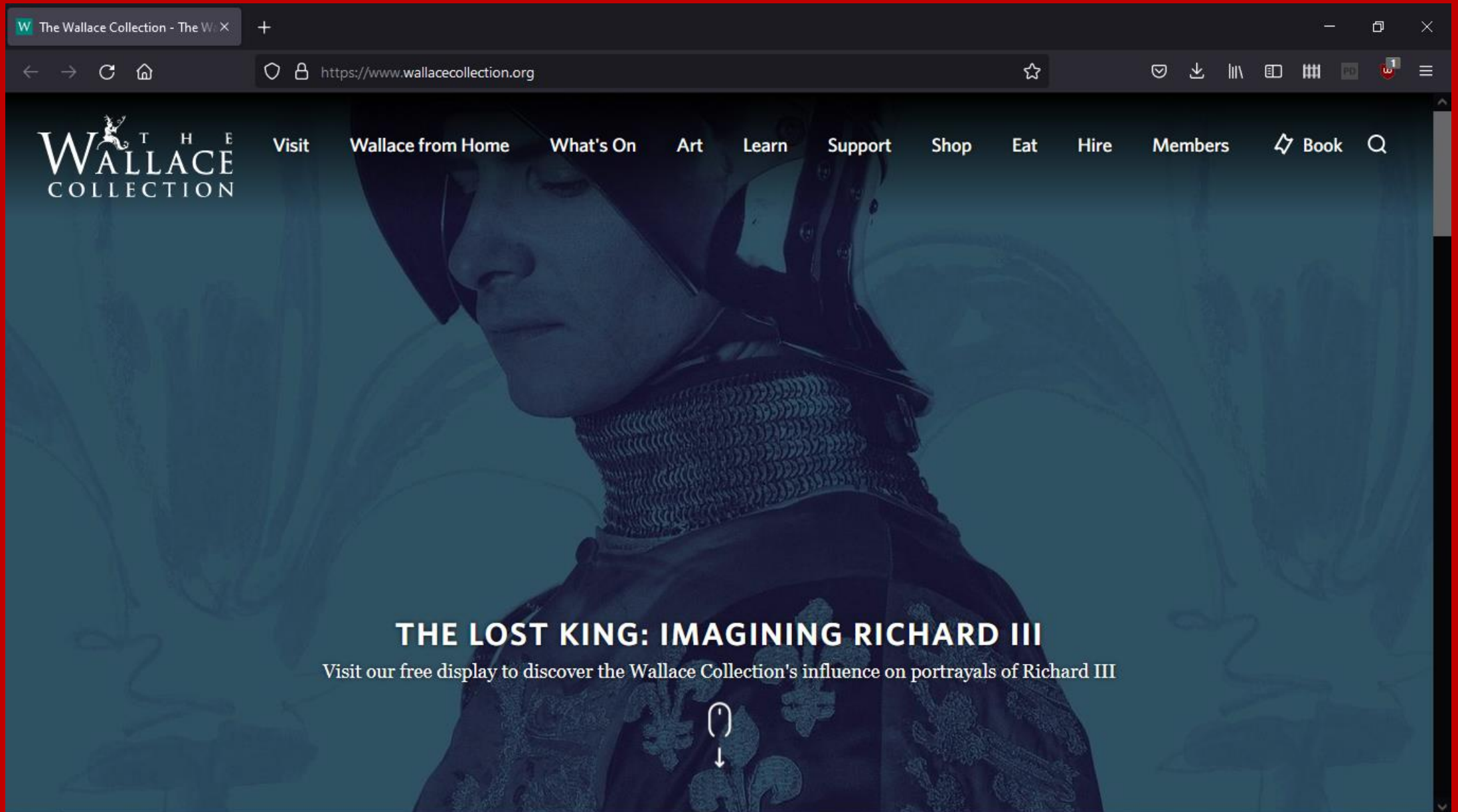


Coppe da vino dell'imperatore Qianlong, 1739-1741, oro, pietre preziose e piume di martin pescatore



BOTTEGA DI FLAMINIO FONTANA, Bacile per vino, 1574, ceramica di Urbino

<https://www.wallacecollection.org/>



The screenshot shows a web browser window with the URL <https://www.wallacecollection.org/>. The page features a dark blue background with a portrait of a man in medieval armor, likely Richard III. The Wallace Collection logo is in the top left, and a navigation menu is at the top. The main heading is "THE LOST KING: IMAGINING RICHARD III" with a subtext "Visit our free display to discover the Wallace Collection's influence on portrayals of Richard III". A scroll indicator is visible at the bottom center.

The Wallace Collection

Visit Wallace from Home What's On Art Learn Support Shop Eat Hire Members Book

THE LOST KING: IMAGINING RICHARD III

Visit our free display to discover the Wallace Collection's influence on portrayals of Richard III

Isabella Stewart-Gardner Museum, Boston

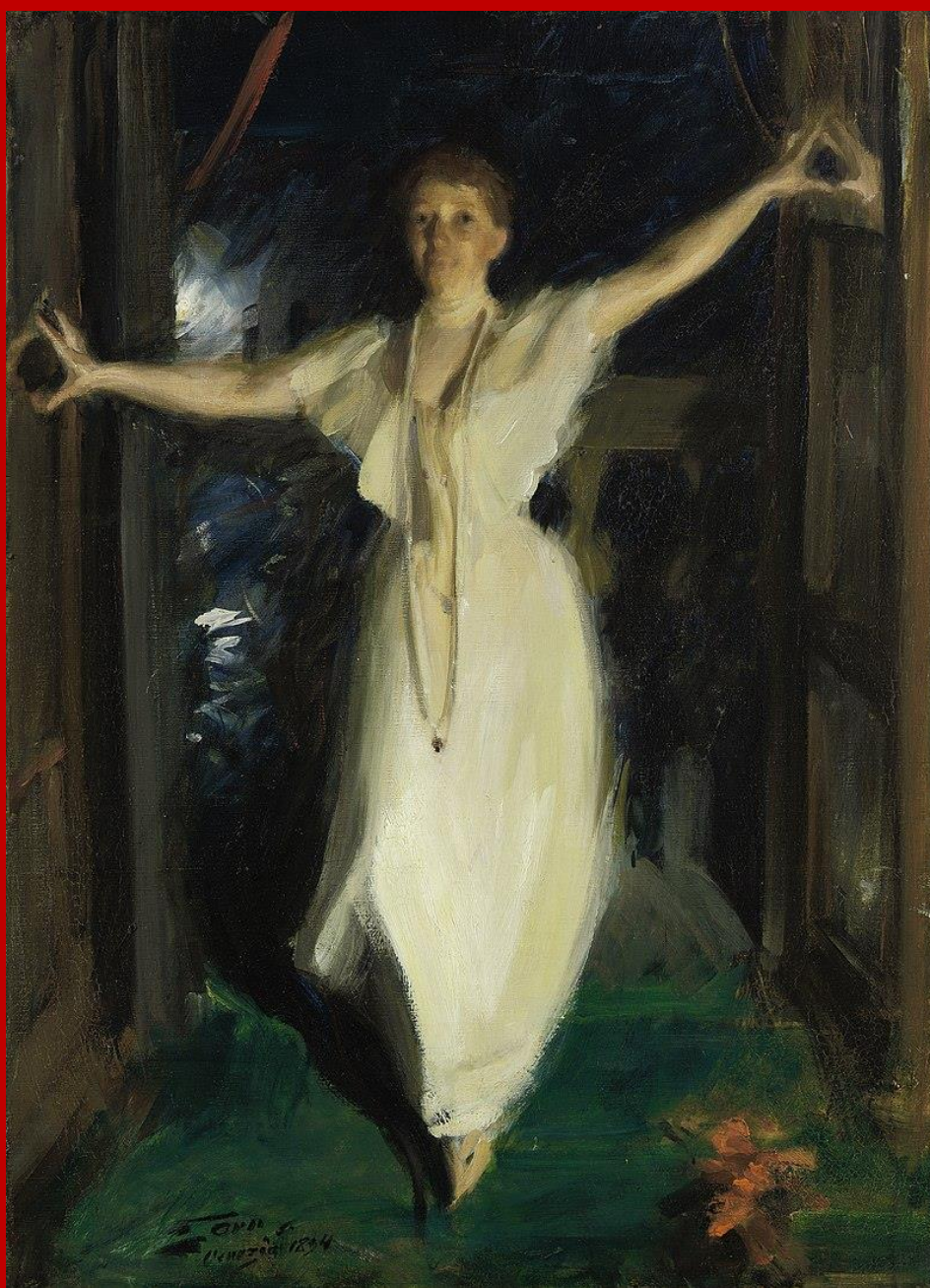


ISABELLA STEWART-GARDNER
(1840-1924)

- Isabella Stewart è figlia di un mercante di tessuti. Studia in un' **accademia femminile** (arte, musica, danza, francese e italiano). A 16 anni la famiglia **si trasferisce a Parigi**, dove Isabella studia in una **scuola americana**.
- **Nel 1858 la famiglia visita Milano...e la casa di Gian Giacomo Poldi Pezzoli**. Sembra che in questa occasione Isabella abbia espresso il desiderio di avere una casa-museo
- Tornata in America, **sposa Jack Gardner e si trasferisce con lui a Boston**
- Tra il 1865 e il 1866 Isabella perde il figlio a causa di una polmonite, quindi perde la cognata e ha un aborto spontaneo che le impedisce di avere altri figli => **per curare la sua depressione, la coppia si trasferisce a Parigi** per un anno, visitando anche Russia e Scandinavia
- Isabella inizia a tenere i suoi taccuini di viaggio, e **si trasforma in una *socialite***, famosa per l'eleganza e l'ironia. Quando il cognato Joseph Gardner muore (1875), adotta i suoi tre figli



Ritratto di John Singer Sargent (1888)



Ritratto di Anders Zorn (Venezia, 1894)

- Nel 1874 i coniugi Gardner fanno un nuovo viaggio a Parigi e in Europa, ma anche in Medio Oriente
- Negli anni '80 e '90 fanno **più di una dozzina di viaggi** in Europa, America e Asia. Risalgono a questi anni i primi acquisti
- **Nel 1891, Isabella eredita 1,75 milioni di Dollari dal padre => la sua attenzione si concentra sull'arte europea, l'Egitto, la Turchia e il Medio Oriente. Il suo consulente principale è Bernard Berenson**
- Oltre alla propria collezione, **acquista per altre case-museo**
- All'estero, la sua meta preferita è **Venezia => «circolo di Palazzo Barbaro»** con Berenson, Singer Sargent, Henry James, James Whistler, Monet, Edith Wharton

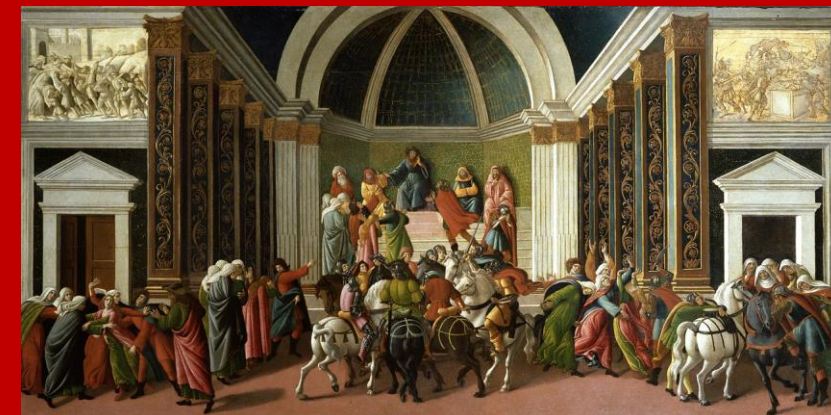


VERMEER, *Il concerto*, 1664 circa. Acquistato a Parigi (1892) per 5.000 Franchi; rubato il 18 marzo 1990. Valore attuale: 250 Milioni di dollari



BOTTICELLI, *Storia di Lucrezia*, 1500 circa. Acquistato nel 1894 con la mediazione di Berenson; prima opera di Botticelli in America.

«Compagno» della *Storia di Virginia* all'Accademia Carrara (comprata da Giovanni Morelli)





Frammenti di marmi veneziani inseriti nel cortile centrale

Una nuova residenza

- Nel 1896 i coniugi Gardner capiscono che la loro casa di Black Bay non ha più spazio per la collezione
- Nel **1898**, Jack muore improvvisamente => Isabella commissiona all'architetto Willard Sears **una nuova residenza**, in stile **neorinascimentale/veneziano**, nella zona di Fenway. Supervisiona **personalmente la costruzione e poi l'allestimento**
- Al centro dell'edificio, fa realizzare un **giardino interno coperto**, il primo del suo genere in America
- **1° gennaio 1903: festa di inaugurazione (privata)**





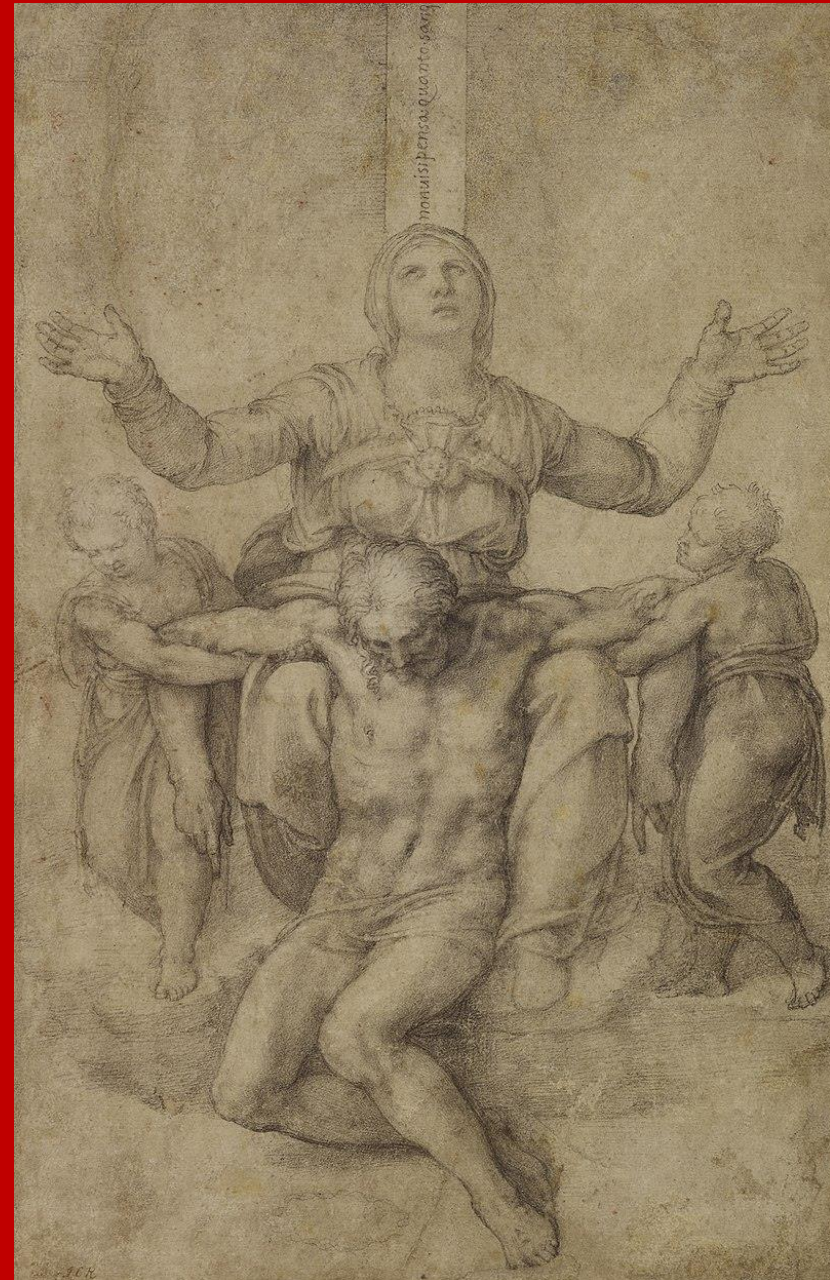
- Nel 1909, il Museo di Belle Arti di Boston apre la sua nuova sede proprio vicino al palazzo di Isabella
- Per il resto della sua vita, Isabella accoglie nella casa-museo artisti, attori e studiosi; tuttora il museo offre *residenze* agli artisti contemporanei, esposizioni nel giardino, concerti e programmi educativi
- Quando Isabella muore (1924), lascia una dote di 1 milione di Dollari e la **collezione «per l'educazione e il godimento del pubblico in perpetuo»** => ancora oggi, il Museo Stewart-Gardner conserva l'**atmosfera di una residenza privata**
- **2012**: inaugurazione dell'**espansione** (due nuovi edifici, uno per le esposizioni e uno per il personale residente; progetto del *Renzo Piano Building Workshop*)

La collezione

- Più di 7500 dipinti, sculture, arredi, tessuti, argenti e ceramiche
- **1500 libri rari** (tra cui una collezione di prime edizioni e manoscritti danteschi, incunaboli e volume miniate)
- 7000 oggetti d'archivio dall'antica Roma, Europa medievale, Italia del Rinascimento, Asia, mondo islamico, Francia e America dell'Ottocento
- **Più di 7000 lettere** da 1000 corrispondenti diversi (tra cui Henry Adams, Thomas S. Eliot e Sarah Bernhardt), album di viaggio, ricevute d'acquisto e registri degli ospiti



Annunciazione, dal Libro d'ore di Jean Bourdichon, 1515-1520 circa



MICHELANGELO, *Studio per la Pietà Colonna*, 1538 circa



STANZA DEL RAFFAELLO



TESSITURA ITALIANA, *Casula*, primo quarto del XVIII secolo



ARTIGIANO TOSCANO, tre sgabelli, metà del XVII secolo



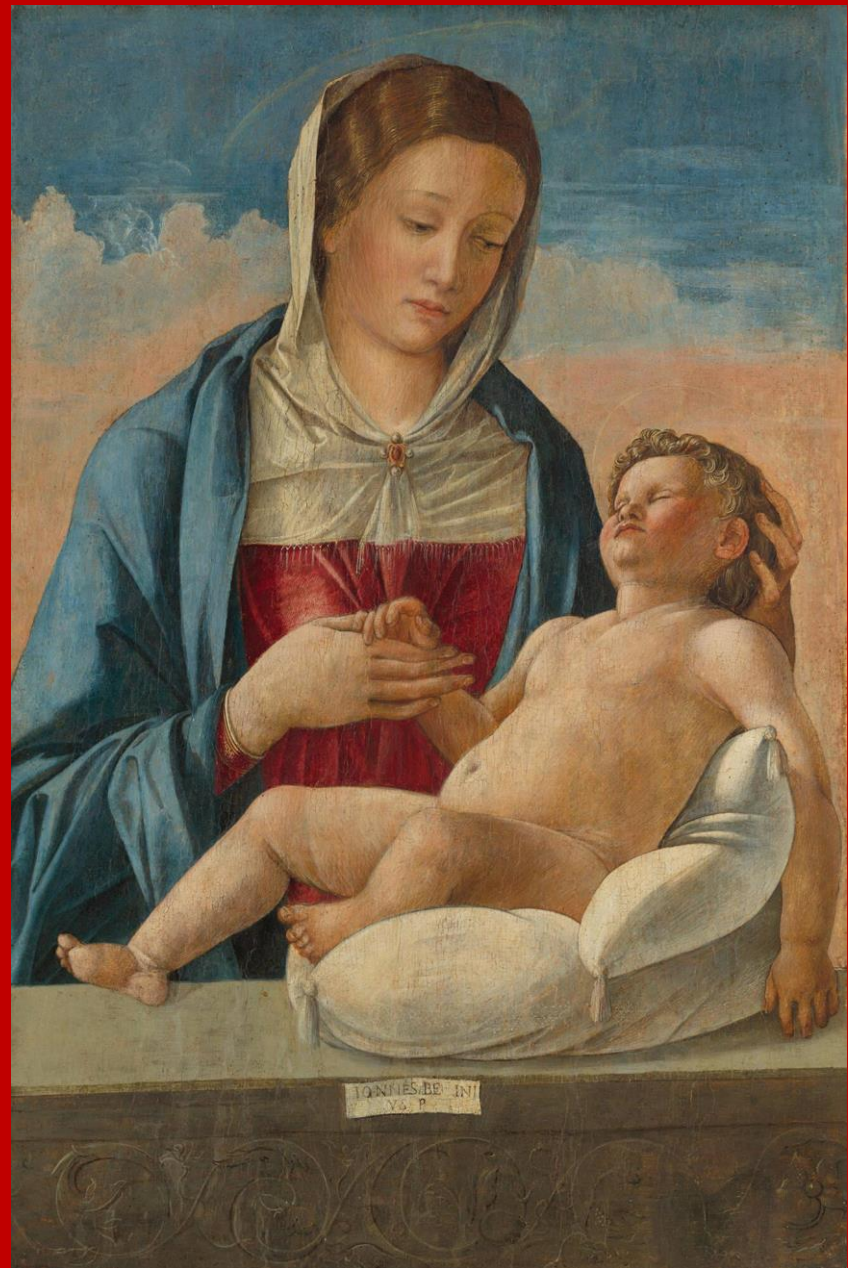
Frammento di affresco romano, I sec d.C.



ARTE DEL NORD ITALIA, *Cassone con tre scene dipinte*,
1480-1489 circa



RAFFAELLO, *Ritratto di Fedra Inghirami*,
1510



GIOVANNI BELLINI, *Madonna con il
Bambino dormiente*, 1470-1475 circa

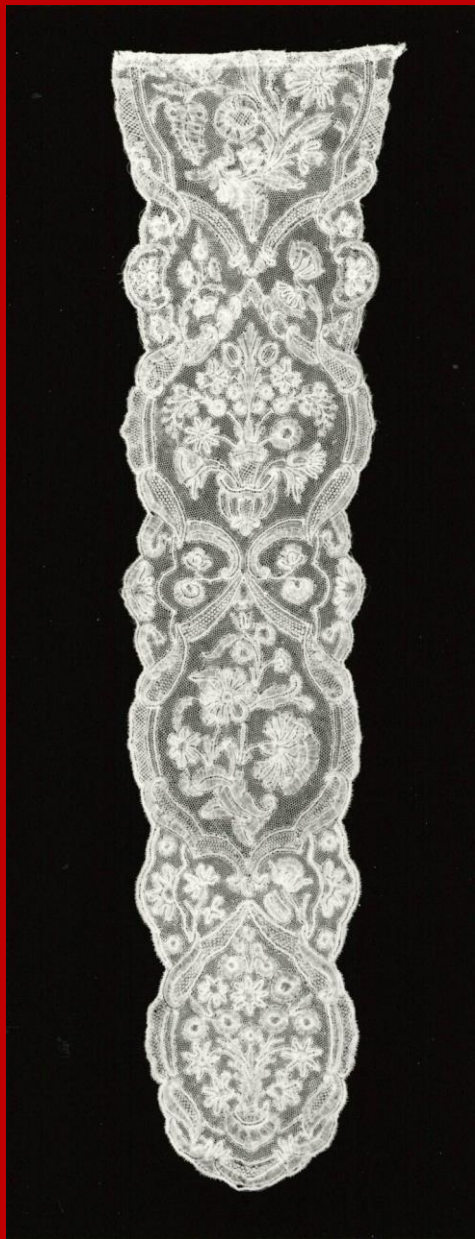




STANZA DEL VERONESE



Dettaglio con rivestimento della parete a pannelli di pelle con foglia d'argento verniciata. Usato nel periodo barocco per creare un finto effetto a foglia d'oro



MANIFATTURA DI BRUXELLES,
lembo di pizzo, XVII secolo



Bruciaincenso cinese, circa 1723-1735



PORCELLANA DI ALBARELLO (FI), vaso
da farmacia, 1701



VERONESE, *Incoronazione di Ebe*, 1580-1589 circa



STANZA DEL TIZIANO



ARTE ROMANA, *Due angeli reggicandeliere*, primo quarto del XVII secolo



Collocazione nella sala, a lato del *Ratto di Europa* di Tiziano e di un frammento di tessuto proveniente da una gonna di Isabella



BENVENUTO CELLINI, *Bindo Altoviti*, 1549



SOFONISBA ANGISSOLA, *Donna Juana de Austria e una bambina*, 1561-1562



MORONI, *Ritratto di uomo barbuto in nero*, 1576



TINTORETTO, *Zaccaria Vendramin*, fine Cinquecento



CAPPELLA, con vetrata di Soissons (1205)



STANZA DEI FIAMMINGHI



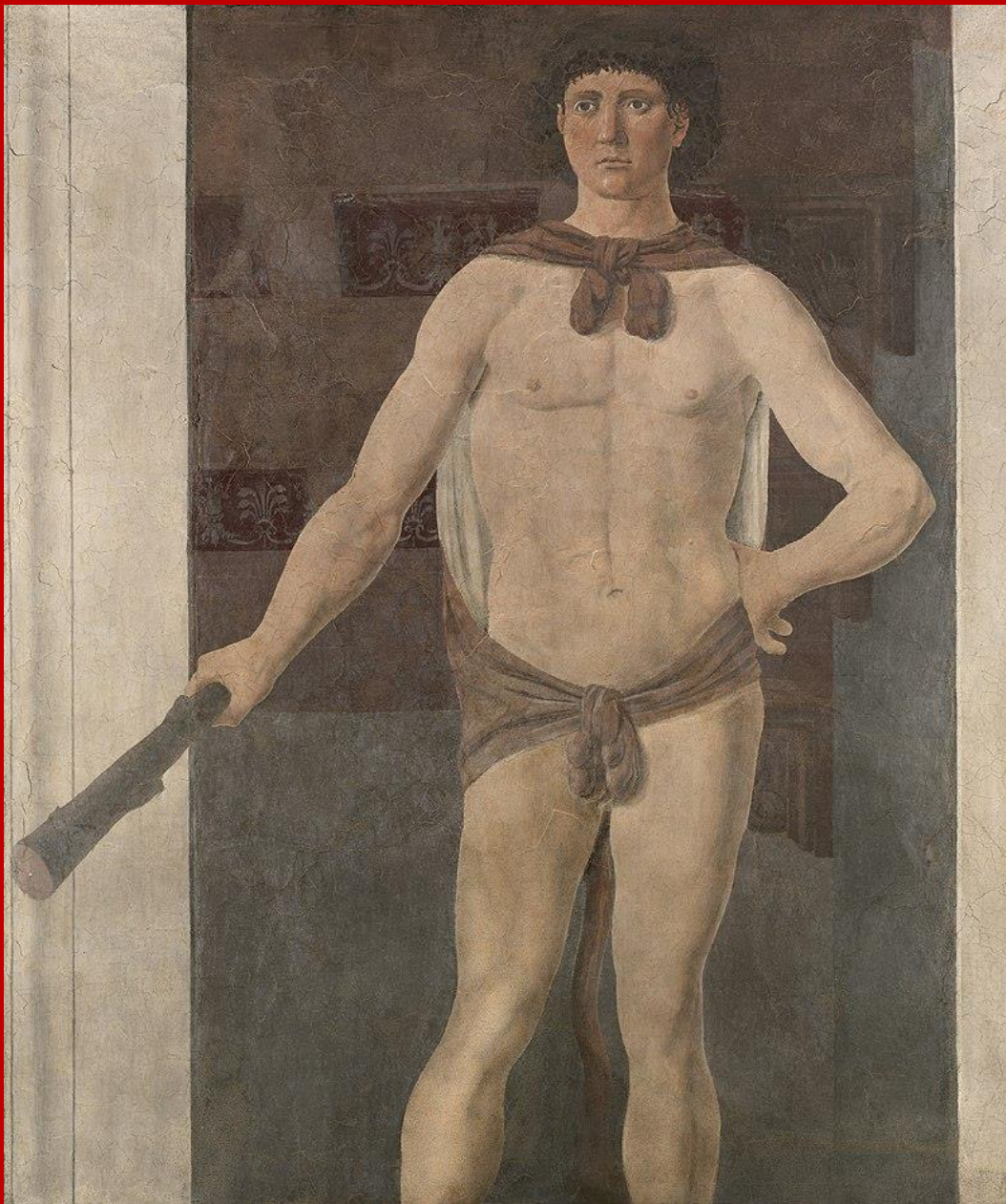
VAN DER WEYDEN, *Madonna col Bambino*, XV secolo



REMBRANDT, *Autoritratto a 23 anni*, 1629



VATICINO



PIERO DELLA FRANCESCA, *Ercole*, dopo il 1465



BEATO ANGELICO, *Dormizione e assunzione della Vergine*, 1424-1434



ALBRECHT DÜRER, *Uomo con cappotto di pelle*, 1521



VELÀZQUEZ, *Filippo IV di Spagna*, 1628-1629



JOHN SINGER SARGENT, *El Jaleo*, 1882

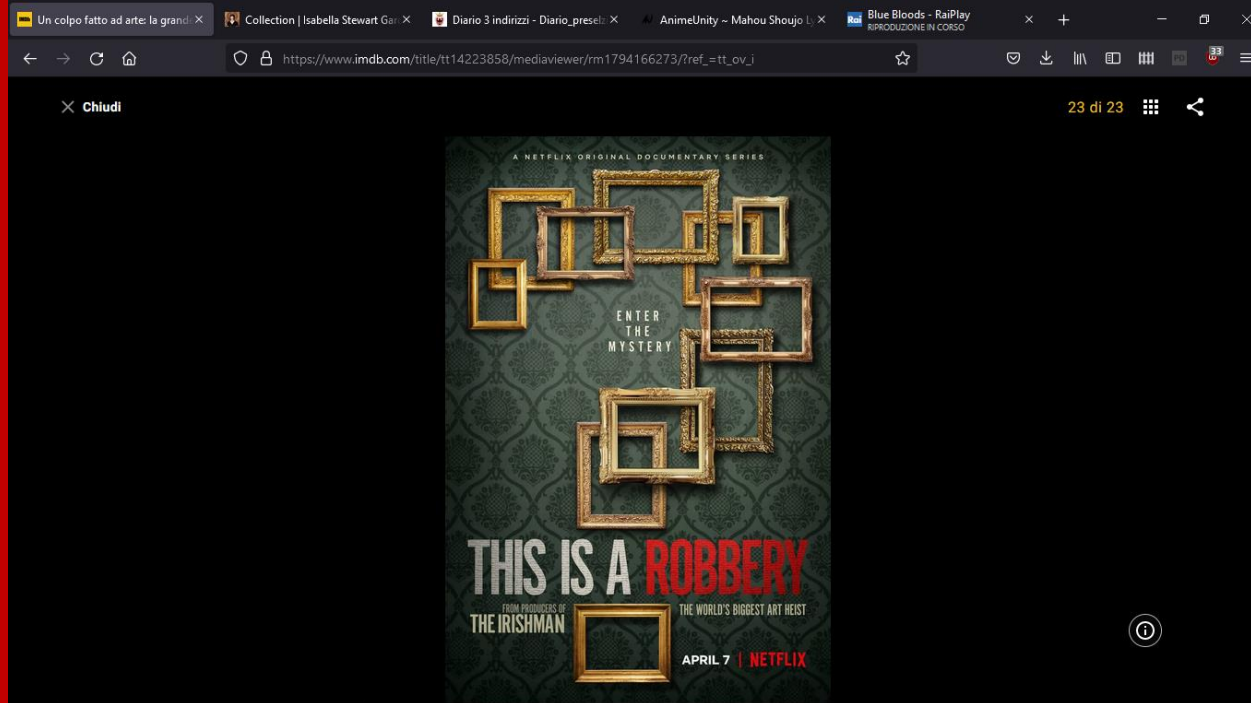
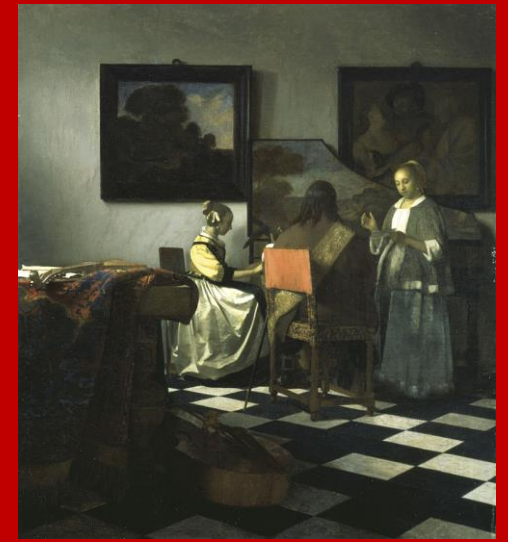


CAMILLE COROT, *Mezzogiorno*, terzo quarto del XIX secolo



MATISSE, *Terrazza a Saint-Tropez*, 1904 (primo dipinto dell'artista in America)

Il furto del 1990



<https://www.gardnermuseum.org/about/theft>



<https://www.fbi.gov/news/stories/5-million-reward-offered-for-return-of-stolen-gardner-museum-artwork>

<https://www.gardnermuseum.org/>

Isabella Stewart Gardner Museum

VISIT CALENDAR ABOUT ART JOIN & GIVE ORGANIZATION CONTRAST

ISABELLA STEWART GARDNER MUSEUM

ABOUT ISABELLA & HER MUSEUM

EXHIBITIONS

Metal of Honor: Gold from Simone Martini to Contemporary Art
Oct 13 - Jan 16

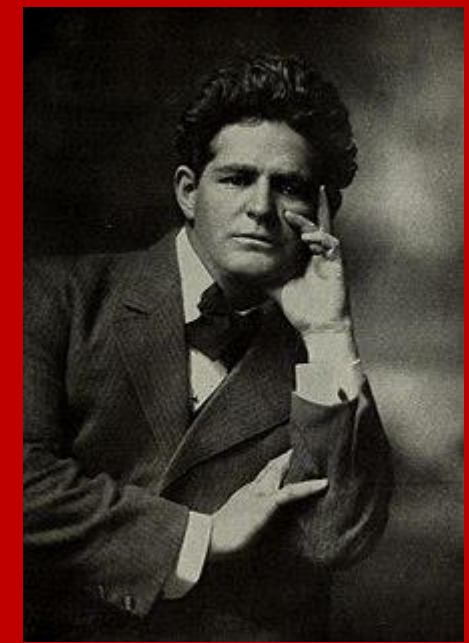
Titus Kaphar: The Jerome Project
Oct 13 - Jan 16

Stacy Lynn Waddell: Home House
On view on the Anne H. Fitzpatrick Façade
Oct 6 - Feb 7

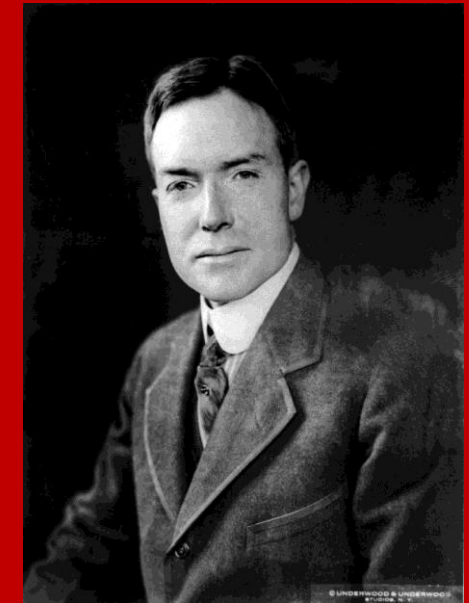
GARDNER AT HOME

SEARCH

The Cloisters, New York



GEORGE GRAY BARNARD (1863-1938)



JOHN D. ROCKEFELLER JR. (1874-1960)

- I *Cloisters* nascono come la collezione privata di Barnard, uno scultore di successo, ma con il vizio dell'investimento rischioso. **Appassionato di arte monastica medievale**, tra il 1905 e il 1913 vive in Francia, dove **acquista tre chiostri e numerose opere d'arte** a prezzi di favore, che spedisce a New York
- 1925: durante una delle sue periodiche crisi economiche, **Barnard vende la collezione a Rockefeller** per 700.000 Dollari; quest'ultimo la dona al Metropolitan Museum
- 1930: Rockefeller si offre di costruire la sede espositiva per conto del «MET», affidando il progetto a Charles Collens. Nel giro di cinque anni, **parti di vari edifici acquistati da Barnard in Francia vengono smontate, trasportate e ricostruite** in un edificio unitario
- **10 maggio 1938: apertura** (pochi giorni dopo la morte di Barnard)
- Negli anni, donazioni da parte degli stessi Barnard e Rockefeller, della famiglia Morgan e del collezionista Joseph Brummer (1883-1947)



CHIOSTRO DELL'ABBAZIA BENEDETTINA DI CUXA (PIRENEI ORIENTALI, SPAGNA), 1130-1140 circa (acquisto di Barnard, 1906-1907 e 1925-1926)



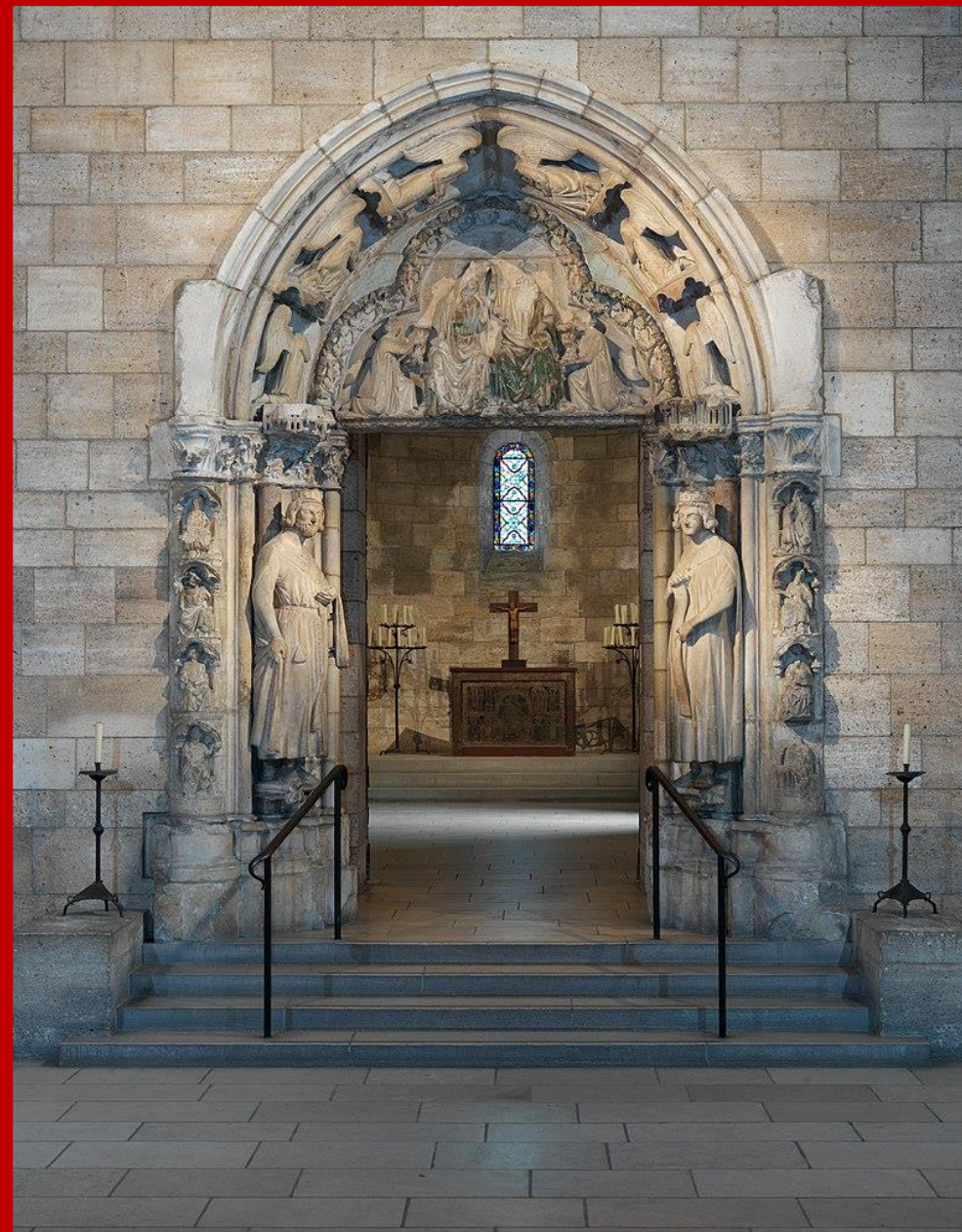
GIARDINO E CHIOSTRO DELL'ABBAZIA CISTERCENSE DI BONNEFONT, fine del XII secolo (acquisto di Barnard, 1937)



GIARDINO E CHIOSTRO DELL'ABBAZIA CARMELITANA DI TRIESTE, fine del XV secolo



Abside dell'abbazia di San Martino a Fuentidueña (Castiglia e Leon), 1175-1200 c. (acquistato da Rockefeller, 1961)



Portale dell'Abbazia di Moutiers-Saint-Jean, c. 1250 (acquistato da Brummer, 1932)



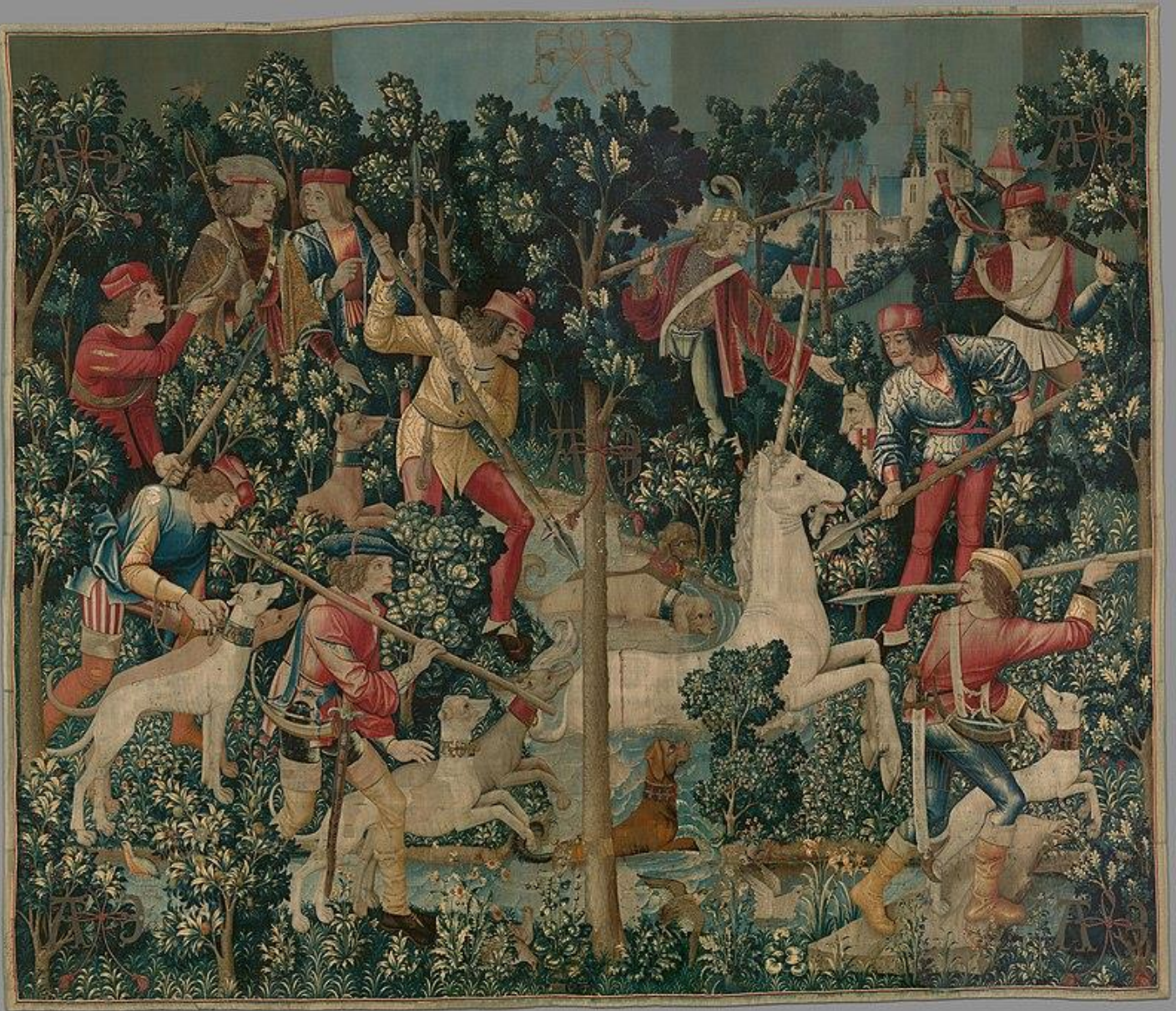
ROBERT CAMPIN, *Trittico di Mérode*, 1427 (acquistato da Rockefeller, 1956)



«Croce dei Cloisters», avorio di tricheco, 1150-1160 circa



ARTE OLANDESE, Grano di Rosario con Adorazione dei Magi e Crocifissione, 1500-1510 circa, legno di bosso



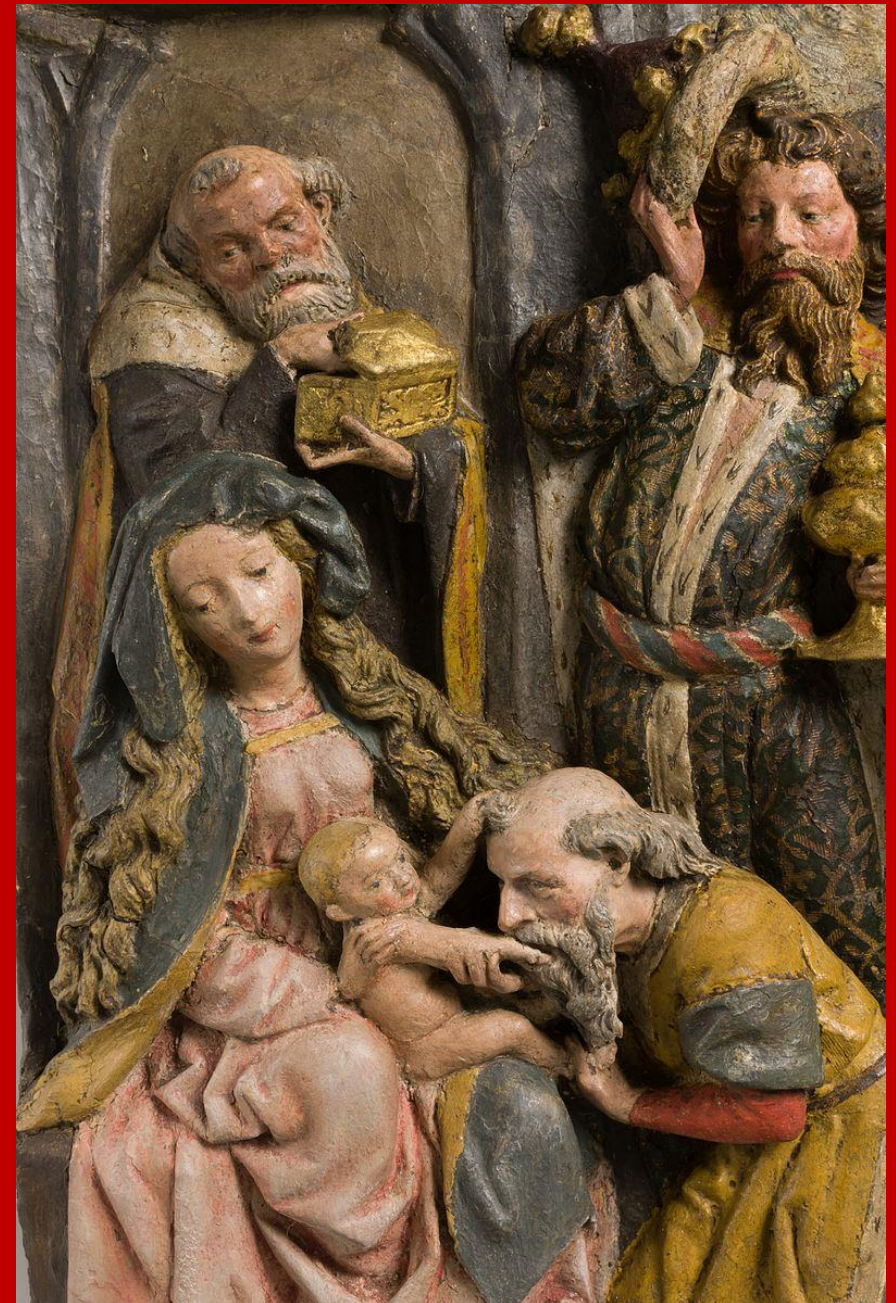
Arazzi della *Caccia all'unicorno*, Liegi o Bruxelles, 1495-1505 circa



Tondo di vetrata con *Le tentazioni di Sant'Antonio*, da Swabia (Germania), 1532



FRATELLI LIMBURG, pagina dalle *Belles Heures* del Duca Jean de Berry, 1399-1416



ARTE TEDESCA, *Adorazione dei Magi*, 1470-1480 circa

https://www.metmuseum.org/visit/plan-your-visit/met-cloisters

The Met Cloisters | The Metropolitan Museum of Art

https://www.metmuseum.org/visit/plan-your-visit/met-cloisters

Visiting The Met? Masks are recommended, but not required.
[Read our visitor guidelines](#)

THE MET Visit Exhibitions and Events Art Learn with Us Research Shop [Buy tickets](#) [Become a Member](#) | [Make a donation](#) Search

[Visit](#) / [Plan Your Visit](#) / [The Met Cloisters](#)

The Met Cloisters


Hours

Thursday–Tuesday: 10 am–5 pm
Closed Wednesday

Address

[99 Margaret Corbin Drive](#)
Fort Tryon Park
New York, NY 10040

No advance reservations are required. Once inside, Members and advance ticket buyers may proceed directly into the Museum galleries. If you're eligible for suggested admission, please proceed to the ticketing desk.



Villa Getty, Malibu



- Fatta costruire dal 1954 al 1973 da John Paul Getty, per incrementare lo spazio riservato alla sua collezione
- Disegnata dagli architetti Robert Langdon Jr. e Ernest Wilson Jr. ispirandosi alla **Villa dei Papiri di Ercolano** e ad altre abitazioni antiche
- Dal 1997 al 2005 la villa è stata ristrutturata e riallestita a seguito dell'apertura del moderno *Getty Center*, sede principale della Fondazione. Oggi ospita circa **44.000 pezzi greci, romani ed etruschi**, dal 6500 a.C al 400 d.C.



***Campus* di 26 ettari con un teatro all'aperto da 450 posti, auditorium interno da 250 posti, museo da 9800 metri quadri (4500 mq di spazio espositivo), due parcheggi, edifici di servizio e il *Ranch* originale di Getty, con la prima sede del suo museo (1954)**







LISIPPO o scuola, *Atleta vittorioso* («Atleta di Fano»), bronzo, IV-II secolo a.C.



Ercole Landsowne, marmo, 125 d.C. circa (da Villa Adriana a Tivoli)



https://www.getty.edu/

The screenshot shows a web browser window with the following elements:

- Browser Tab:** "Getty: Resources for Visual Art a X"
- Address Bar:** "https://www.getty.edu" with navigation icons (back, forward, refresh, home) and browser controls (star, shield, download, print, etc.).
- Header:** A dark navigation bar with the "Getty" logo on the left and a menu on the right containing: "Museum", "Research Institute", "Conservation Institute", "Foundation", "Support Us", "Visit", "What's On", "Explore Art", "Resources", "Our Work", "About", and a search icon.
- Main Content:** A large blue rectangular banner on the right side of the page with the text "Art with friends and family" in white, and "Visit our museums" in a smaller white font below it.

Frick Collection, New York



HENRY CLAY FRICK (1849-1919), «L'uomo più odiato d'America»



- Henry Frick inizia a collezionare in parallelo alla sua affermazione come **imprenditore nell'industria del coke e dell'acciaio** (da solo, poi insieme ad **Andrew Carnegie**)
- In origine la famiglia risiede a Pittsburgh (1883-1905), nella cosiddetta «Clayton Mansion», oggi sede distaccata dell'istituto. **Nel 1905 si trasferisce a New York**, inizialmente in affitto presso la famiglia Vanderbilt
- **1912-1914**: costruzione di una **nuova residenza** nell'Upper East Side (architetto: Thomas Hastings)
- Alla sua morte (1919) Henry dispone che la casa e il suo contenuto diventino un museo, ma i lavori di conversione (architetto: John Russell Pope) cominciano solo nel 1931, alla morte della vedova Adelaide
- **16 dicembre 1935**: apertura al pubblico
- **Vari ampliamenti nel corso degli anni**, perché la figlia Helen (1888-1984) continua ad incrementare la collezione, sia a New York che nella vecchia casa di famiglia in Pennsylvania



CIMABUE (attr.), *Flagellazione* (scomparto dal «Dittico della devozione»), 1280-1285 circa



GENTILE DA FABRIANO, *Madonna in trono col Bambino tra i santi Lorenzo e Giuliano*, 1423-1425 c.



PISANELLO, *Studio di impiccato per la cappella di Sant'Anastasia a Verona*, 1430



GIOVANNI BELLINI, *San Francesco in estasi*, 1478



VERROCCHIO, *Busto di giovane donna*, 1460-1483 circa



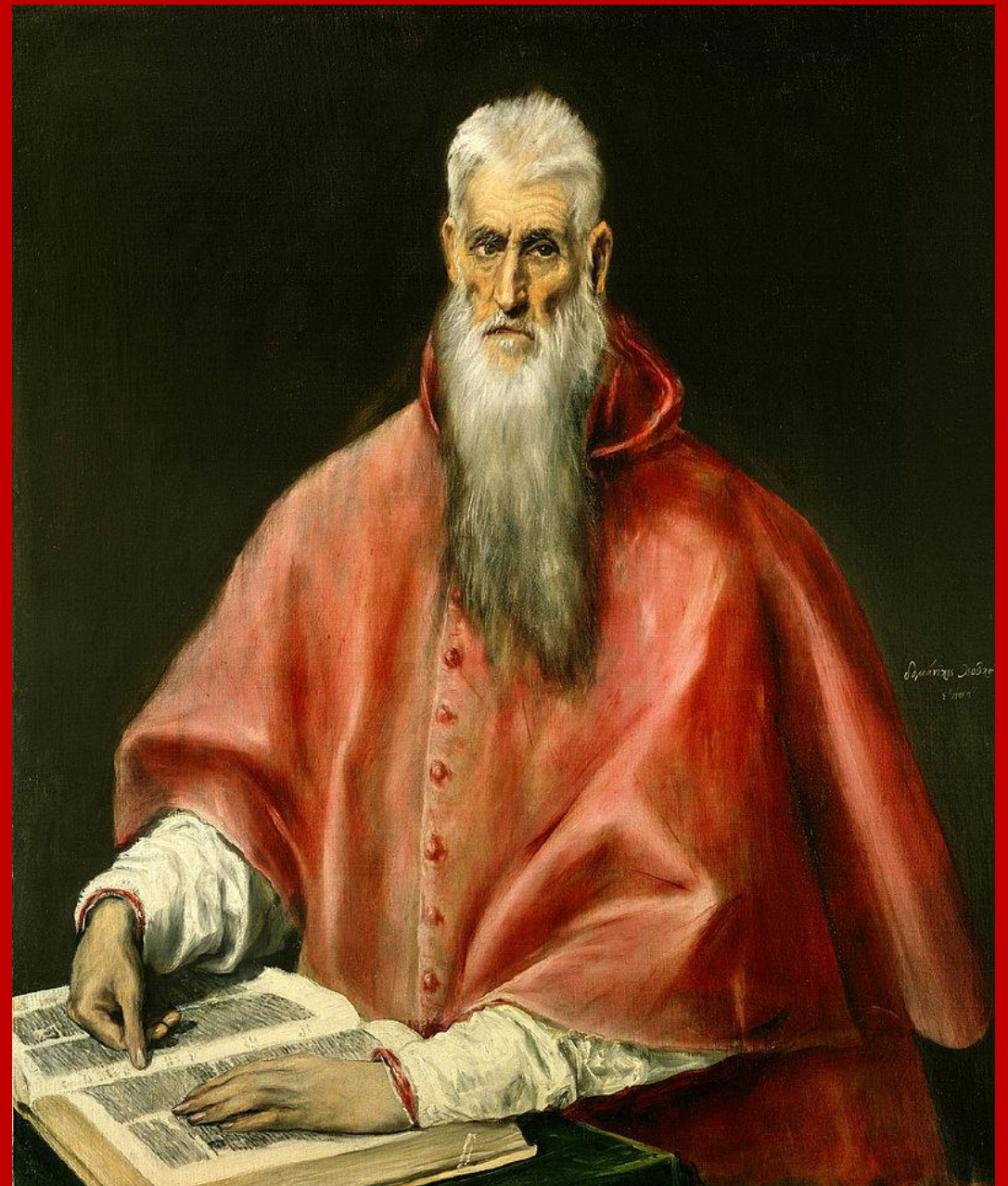
TIZIANO, *Ritratto di uomo con berretto rosso*, 1516 circa



BRONZINO, *Ritratto di Lodovico Cappon*, 1551



HANS HOLBEIN IL GIOVANE, *Ritratto di Tommaso Moro*, 1527



EL GRECO, *San Gerolamo*, 1590-1600 circa



REMBRANDT, *Autoritratto*, 1658



VERMEER, *Soldato e ragazza che ride*, 1657



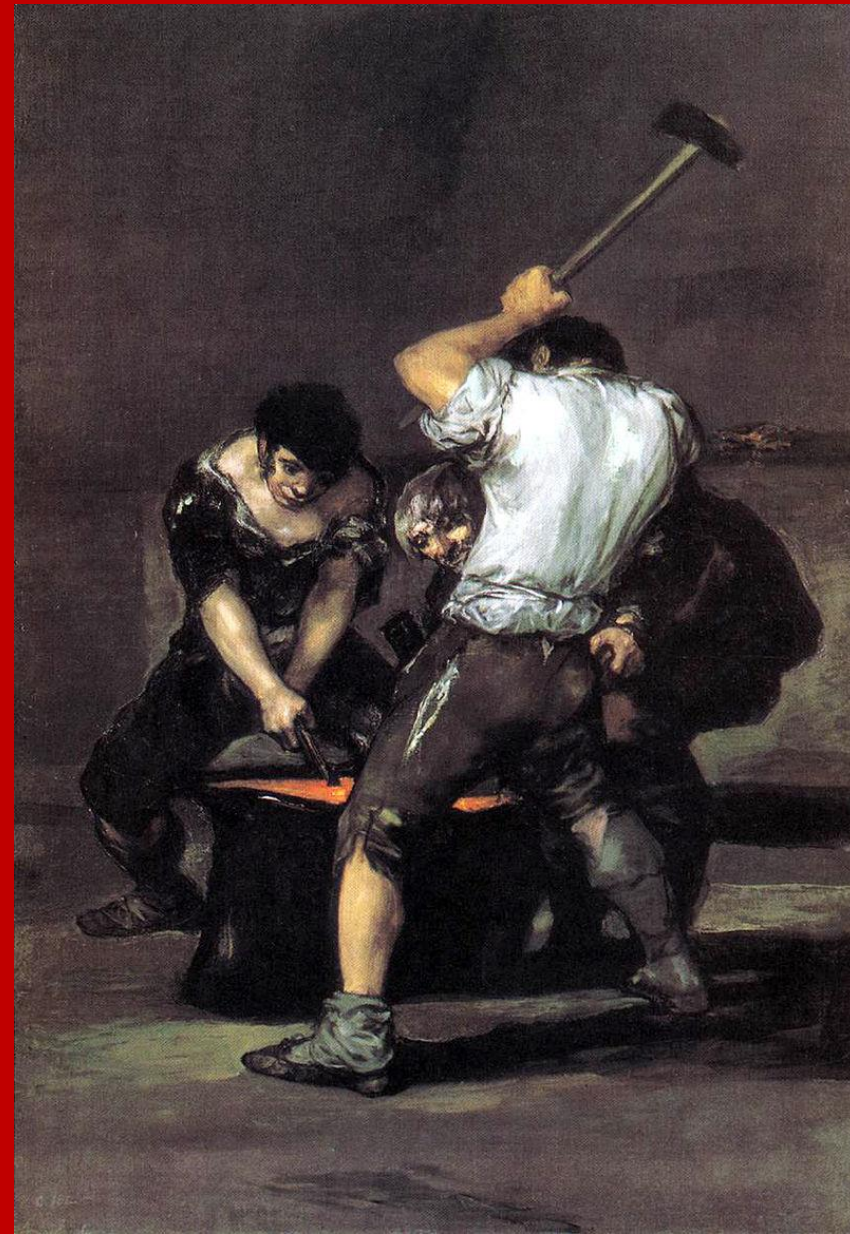
DE LA TOUR, *L'educazione della Vergine*, 1650 circa



TIEPOLO, *Perseo e Andromeda*, 1730-1731



FRAGONARD, *Il progresso dell'Amore: le lettere*, 1771-1772



GOYA, *La fucina*, 1817



JOHN CONSTABLE, *Il cavallo bianco*, 1819



TURNER, *Il porto di Dieppe*, 1826



INGRES, *Louise de Broglie, contessa di Haussonville*, 1845



RENOIR, *Madre con figlie («La Promenade»)*, 1875-1876



FRICK ART REFERENCE LIBRARY (fondata nel 1920 da Helen Frick)

<https://www.frick.org/art>

The screenshot shows a web browser window with the URL <https://www.frick.org/art>. The page features a dark navigation bar with the text "THE FRICK COLLECTION" on the left and a menu of links: "VISIT", "ART", "EXHIBITIONS", "RESEARCH", "SUPPORT", "ABOUT", "TICKETS", and "SHOP". Below this is a secondary navigation bar with "ART" in large letters and links for "COLLECTIONS", "ON VIEW", "BROWSE ALL", "ARTISTS", "MY COLLECTIONS", "SIGN UP", and "LOG IN". A search bar with the placeholder text "Search the Collection" is positioned below the navigation. The main content area is titled "EXPLORE" and displays five large image-based buttons for different art categories: "PAINTINGS" (with a painting of cherubs), "SCULPTURE" (with a bronze bust), "FURNITURE" (with a wooden cabinet), "CERAMICS" (with a red ceramic vase), and "PAPER" (with a portrait of a woman). At the bottom of the page, a partial URL is visible: <https://collections.frick.org/collections/123/furniture/objects>.

Nella prossima lezione...

